

Care lettrici e cari lettori,

il nuovo numero di “Ferruccio. Rivista di Webinar e Storia” si apre con un passaggio di consegne di notevole importanza e con l’assunzione da parte nostra della direzione del periodico dalle mani di Fabio Bertini. Il prof. Bertini è stato colui che ha dato vita, ormai quasi tre anni fa, al progetto editoriale in cui noi tutti del comitato di redazione ci siamo riconosciuti. Un progetto che proprio nei tempi più chiusi (nell’ottobre del 2020 giorni delle prime riunioni programmatiche si era all’inizio della seconda ondata pandemica), fosse un concepimento di rinascenza, un modo di pensare il nostro compito d’indagine e di promozione culturale in prospettiva resiliente dinnanzi alle difficili congiunture. Vale dunque la pena ricordare che la nostra rivista si assume in pieno i principali obiettivi delle associazioni che formano il Coordinamento Nazionale delle Associazioni Risorgimentali rivolto alla ricerca scientifica e alla diffusione più ampia e concreta possibile dei valori del Risorgimento, intesi nel lungo periodo della storia italiana fino alla Costituzione repubblicana. Da questo punto di vista, il prof. Bertini e noi tutti membri della redazione, abbiamo inteso leggere tale mandato nella prospettiva più logica, ovvero quella di un Risorgimento che contemplasse una dimensione internazionale, incardinato sul dialogo e sul dibattito tra temi e contesti, tra prospettive e opinioni, con un particolare ufficio rivolto all’impegno unitario (universalmente inteso), al genere e all’idea democratica. Lo abbiamo fatto nella duplice dimensione divulgativa e scientifica per la quale, l’organizzazione di un webinar su di un determinato tema di volta in volta deciso in sede di redazione fosse immediatamente seguito, il giorno successivo al suo svolgimento, dalla pubblicazione on-line degli atti, quale fascicolo della nostra rivista. Lo spazio della comunicazione immediata, del contatto diretto con il pubblico “social” ha interagito e si è compenetrato con quello di una seria ricerca scientifica, latrice dei propri frutti attraverso i contributi messi a disposizione dai relatori, già prima dell’incontro on-line. Per molti versi, in questa dimensione, la redazione ha realizzato in pieno il compito che si era data, come può essere appurato dai fascicoli già pubblicati della rivista. Di questo va dato merito alla dedizione che la passata direzione ha saputo infondere al progetto editoriale.

Nel raccogliere il testimone, il primo nostro pensiero è rivolto a un sincero ringraziamento a Fabio Bertini per averci coinvolto alla formazione di “Ferruccio. Rivista di webinar e storia” sin dalla sua genesi e a un impegno di conferma delle sue caratteristiche trasversali tanto in ambito tematico quanto in ambito tecnico. Lo faremo con la nostra più ferma convinzione che la prospettiva scientifica della rivista possa incontrare l’approvazione tanto degli addetti ai lavori quanto del più generale pubblico interessato. Su tali basi, non rinunceremo alle nostre prospettive, frutto di storie e percorsi tutti riuniti nell’esperienza delle Associazioni del Risorgimento. Sarà nostro compito precipuo saper confermare il favore che amiche e amici e voi lettrici e lettori tutti, in questi anni ci avete dimostrato. Avanti dunque, che il cammino ancora è lungo e il viandante mai si riposa.

Alessandra Frontani
Andrea Giaconi